

QUALITY CHECK

*Verifica adeguatezza imprese operanti nel settore industriale enologico di filiera
(fornitori di impianti, additivi, coadiuvanti e accessori per l'industria enologica)*

Nome/logo società:

A. Informazioni generali sull'impresa (OBBLIGATORIE)

RAGIONE SOCIALE

indirizzo sede legale

indirizzi altre sedi (Italia) 1)

2)

3)

4)

Anno di costituzione

Fatturato medio ultimi 3 anni Percentuale export:%

N. dipendenti totali in Italia (relativi all'anno)

Capitale sociale/individuale

Codice Fiscale/Partita IVA

codice REA C.C.I.A.A. di

N. Reg. Imprese Tribunale di

Presenza internazionale (Gruppo) SI NO

si intende presenza di società, collegate o controllate, con sede estera

La società è capogruppo? SI NO

La società è posseduta da imprese terze? SI NO

B. Informazioni di adeguatezza legale e giuridica dell'impresa (OBBLIGATORIE)

Le società operanti nel settore enologico, sia manifatturiere che commerciali, devono sottostare a una serie di obblighi volti ad assicurare la completa adesione alle normative nazionali e comunitarie in fatto di operatività, sicurezza sul lavoro e sicurezza alimentare, nonché ottemperare ai principi etici che sono alla base di una leale concorrenza e della tutela degli interessi del cliente finale. L'eventuale "non applicabilità" è giustificata in base a quanto descritto nel testo. L'assenza di risposta implica la non ottemperanza alla norma di riferimento e di conseguenza la non adeguatezza legale dell'impresa.

Agibilità e destinazione Locali	N. data	Dest
	Comune di	

L'agibilità dei locali è obbligatoria e viene concessa dal Comune in base alla destinazione dell'edificio (industriale, residenziale ecc.). Il Certificato di Agibilità assicura che l'immobile è correttamente rispondente alle normative previste per la salute, la sicurezza e l'igiene nei confronti delle persone che ci vivono o lavorano.

Autorizzazione all'Attività	N. data	Ente
	DI/ADIAP num. data	

L'autorizzazione all'attività specifica per ogni impresa va preventivamente rilasciata dagli enti competenti o comunicata attraverso una DIA (Dichiarazione di Inizio Attività) o una DIAP (Dichiarazione di Inizio Attività Produttiva) al Comune e agli enti preposti (ASL, ARPA, ecc.). Questa NON è l'autorizzazione sanitaria.

Cert. Prevenzione Incendi (CPI) (DPR 151/2011)	N. data	VVF di
	<input type="checkbox"/> non applicabile (la società non rientra nell'elenco delle attività soggette a Certificazione Incendi, ai sensi del DPR 151/11)	

Analisi Rischi - T.U. Sicurezza (DL 81/2008)	redatta in data
Esiste una Squadra di Emergenza?	<input type="checkbox"/> non applicabile (la società non ha dipendenti e non riceve persone terze)
	<input type="checkbox"/> SI n. addetti <input type="checkbox"/> NO

L'Analisi Rischi è obbligatoria per ogni attività (commerciale o produttiva) che comporti presenza di maestranze di qualunque tipo o ricevimento di persone terze (es. clientela, visitatori, fornitori). Nell'analisi rischi sono incluse, se attinenti, anche le valutazioni su Rumore, Vibrazioni, Incendio, VDT, ecc., che necessitano di periodiche verifiche e registrazioni, oltre agli obbligatori corsi di formazione periodici per il personale.

Analisi Rischio Chimico (DL 81/2008)	redatta in data
	<input type="checkbox"/> non applicabile (la società non è un'impresa chimica)

L'Analisi Rischio Chimico è obbligatoria per ogni attività dell'industria chimica che comporti un potenziale contatto con sostanze o preparati chimici (produzione, confezionamento o riconfezionamento). E' pertanto esclusa ogni attività che preveda la sola manipolazione di confezioni sigillate (rivendita). Le imprese chimiche devono anche gestire separatamente le acque piovane (prima e seconda pioggia) con relativa canalizzazione degli scarichi e loro eventuale trattamento.

Aut. Sanitaria (SIAN) (Reg. CE 852/2004)	N. data	ASL
	<input type="checkbox"/> non applicabile (la società non produce né detiene a magazzino alcun additivo alimentare)	

Ogni impresa operante nel settore alimentare, incluse le aziende fornitrici di additivi alimentari (produzione e/o deposito) devono essere autorizzate dalla ASL locale, dipartimento SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione), dietro presentazione della DIAP relativa e conformità degli ambienti dedicati, redazione del manuale HACCP e conformità delle procedure adottate (tracciabilità, product recall, ispezioni interne, ecc.), inclusa la formazione obbligatoria periodica per gli operai.

Viene applicato il Reg. CE 178/02? (Rintracciabilità Prodotti)	<input type="checkbox"/> SI (Simulazione di richiamo: volte/anno)
	<input type="checkbox"/> NO
Se SI: il n. di lotto è inserito nei DDT?	<input type="checkbox"/> SI (sempre) <input type="checkbox"/> SI (solo per gli additivi alimentari) <input type="checkbox"/> NO (non attinente)

I prodotti di consumo e gli impianti ritenuti difettosi o pericolosi devono poter essere facilmente rintracciati per avviare i relativi "product recalls". L'inserimento del n. di lotto è obbligatorio sui DDT per additivi e coadiuvanti tecnologici alimentari.

Aut. Allacciamento idrico (DL 152/2006 e LL. regionali)	N. data	Ente
--	--------------------	------------

L'allacciamento idrico ad acquedotto pubblico va autorizzato, come pure un eventuale utilizzo di pozzi, secondo le normative nazionali e locali (es. potabilità).

Aut. Scarichi industriali (DL 152/2006 e regionali)	N. data Ente
	<input type="checkbox"/> non applicabile (la società non effettua scarichi industriali)

Gli scarichi industriali, escluse le acque nere provenienti dai servizi igienici, vanno autorizzati in via previa e monitorati regolarmente comunicando i dati all'Ente competente territorialmente. Nel caso di imprese chimiche, la raccolta e gli scarichi delle acque di prima pioggia vanno separati e monitorati a parte, mediante rete di sottoservizi approvata dall'Ente e tenuta in efficienza. Le acque di processo (incluse quelle originate da lavaggi) vanno convogliate separatamente dalle altre e indirizzate verso vasche di decantazione per monitoraggio ed eventuali trattamenti in loco.

Aut. Emissioni in atmosfera (DL 152/2006 e LL. regionali)	N. data Ente
	<input type="checkbox"/> non applicabile (la società non effettua emissioni in atmosfera)

Sono considerate emissioni in atmosfera soggette a denuncia e autorizzazione tutte quelle relative a camini di sfogo dei reparti produttivi e delle caldaie, queste ultime con alcune deroghe ed esclusioni. Ogni singolo camino di emissione deve essere denunciato e autorizzato, nonché monitorato con rapporti analitici periodici da comunicare ad ARPA o enti equivalenti, in base a specifiche normative regionali o nazionali.

Gestione Rifiuti	MUD N. data Ente
	Sistri N. data Ente
	<input type="checkbox"/> non applicabile (la società non genera rifiuti pericolosi oppure ha <10 dip.)

Sono soggette a denuncia MUD o SISTRI tutte le imprese con più di 10 dipendenti che producono rifiuti considerati "pericolosi". La denuncia va effettuata anche in assenza di trasporto fisico dei rifiuti (gestione esterna). I "rifiuti speciali" vanno invece considerati a parte, con appositi registri di scarico visionabili dagli enti di controllo competenti.

Conformità assunzioni obbligatorie L. 68/99	n. disabili assunti
	n. disabili in deroga
	<input type="checkbox"/> non applicabile (n. dipendenti < 15 unità)

La normativa a tutela delle "categorie protette" prevede l'assunzione obbligatoria, per tutte le tipologie di impresa (commercio, industria e servizi), di elementi portatori di handicap importante certificato, in numero così fissato: 0 disabili sotto i 15 dipendenti, 1 disabile da 16 a 35 dipendenti, 2 disabili da 36 a 50 dipendenti. Oltre 50 dipendenti il numero di disabili è calcolato sul 7% della forza lavoro complessiva, per eccesso, dirigenti esclusi. Le posizioni obbligatorie possono essere derogate in tutto o in parte dietro presentazione e accettazione di domanda di deroga, documentata e giustificata, con pagamento di contributi sostitutivi da parte dell'impresa.

Conformità "Prodotti per uso enologico" (Reg. CE 606/2009, art. 9) (Codex OIV)	<input type="checkbox"/> SI, entro i limiti di purezza stabiliti dalla norma UE
	<input type="checkbox"/> SI, entro i limiti di purezza stabiliti dal Codex OIV
	<input type="checkbox"/> SI, entrambi (a seconda del mercato e del prodotto)
	<input type="checkbox"/> NO (la società non vende prodotti enologici, o comunque soggetti a limiti di purezza)

I prodotti messi in commercio con la qualifica di "prodotto per uso enologico" devono obbligatoriamente corrispondere in prima analisi ai requisiti di purezza previsti dalle norme comunitarie, le quali a loro volta possono eventualmente rimandare alle vigenti leggi sugli additivi alimentari e, solo in caso di assenza di qualunque riferimento esistente nelle leggi comunitarie, la traccia di riferimento è rappresentata dalle risoluzioni OIV contenute nel Codex. Il mercato extracomunitario, invece, prevede una maggiore attinenza a quanto descritto nel Codex OIV, che fa riferimento legislativo.

Applicazione normativa REACH (Reg. CE 1907/2006)	<input type="checkbox"/> la società dispone di prodotti registrati REACH (n.)
	<input type="checkbox"/> la società è un "utilizzatore a valle" REACH
	<input type="checkbox"/> la società NON commercializza alcun prodotto REACH

I prodotti soggetti a registrazione REACH devono essere gestiti secondo la norma UE direttamente ("produttori") o indirettamente ("utilizzatori a valle"). La normativa esclude dal regolamento REACH gli additivi alimentari, i prodotti farmaceutici e i fitofarmaci.

Classificazione di Sicurezza dei prodotti (Reg. CE 1272/2008)	<input type="checkbox"/> SI, la società ha già ottemperato alle modifiche CLP
	<input type="checkbox"/> NO (la società non commercializza prodotti pericolosi secondo il Reg. CE 1272/08)

La classificazione di sicurezza va effettuata secondo il sistema GHS previsto dal regolamento CLP (incluse le nuove schede di sicurezza e i simboli di pericolo).

C. Informazioni aggiuntive (FACOLTATIVE)

La società può descrivere eventuali ulteriori dati relativi a conformità, autorizzazioni o certificazioni, utili al fine di valutare l'adeguatezza funzionale e l'affidabilità operativa e gestionale nei confronti del cliente finale.

La società è certificata ISO9001? (Certificazione Qualità)	<input type="checkbox"/> SI	n./data	Ente
	<input type="checkbox"/> NO		

La società è certificata ISO14001? (Certificazione Ambientale)	<input type="checkbox"/> SI	n./data	Ente
	<input type="checkbox"/> NO		

La società è certificata ISO22000? (Certificazione Alimentare)	<input type="checkbox"/> SI	n./data	Ente
	<input type="checkbox"/> NO		

Ulteriori Certificazioni/Protocolli	1.	dal
	2.	dal

Eventuali associazioni di categoria (oltre ad ANFORMAPE e UNIONE ITALIANA VINI)	1. aderente a	dal
	2. aderente a	dal

La società ha adottato un Codice Etico?	<input type="checkbox"/> SI	in data	consultabile su
	<input type="checkbox"/> NO		

La società segue il modello DL 231/01? (Responsabilità amministrativa delle Società)	<input type="checkbox"/> SI	dal	OdV:
	<input type="checkbox"/> NO		

L'attività è PRODUTTIVA?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> progettazione <input type="checkbox"/> assemblaggio <input type="checkbox"/> trasformazione <input type="checkbox"/> miscelazione <input type="checkbox"/> solo confezionamento
	<input type="checkbox"/> NO	(attività esclusivamente commerciale)
Specificare il n. di addetti <u>totale</u> (OPERAI)	
Specificare il n. di addetti (produzione)	
Specificare il n. di addetti (altre mansioni, es. collaudi)	

E' presente un LABORATORIO chimico?	<input type="checkbox"/> SI	mq	n. addetti <u>fissi</u>
	<input type="checkbox"/> NO		
Se SI: qualifica degli addetti fissi:	<input type="checkbox"/> laurea, n.	<input type="checkbox"/> diploma, n.	<input type="checkbox"/> altro, n.

Esiste una Lista di Fornitori Qualificati?	<input type="checkbox"/> SI
	<input type="checkbox"/> NO
Se SI: come è valutata la qualifica?

Come si cautela la società contro eventuali rischi di difettosità prodotti e/o richieste danni dai clienti?

(E' possibile più di una risposta)

- Assicurazione con primaria Compagnia (massimale danni: <500k€, 500k€-1M€, >1M€)
- Specifici Fondi Rischi a bilancio (valore di capienza €, rif. anno)
- Contratti con fornitore (scarico responsabilità, nei limiti stabiliti dalla normativa)
- Altro (specificare)

- Nulla (la società si affida a mezzi finanziari propri)

La scrivente società si impegna a fornire, dietro espressa richiesta, tutta la documentazione ufficiale aggiornata comprovante quanto sopra dichiarato, ed è disponibile ad eventuali audit da parte del cliente, secondo le procedure e restrizioni fissate dalla società stessa a garanzia del proprio know-how tecnologico e privacy delle proprie maestranze.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante